



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 4/2023 del 5 aprile 2023

L'anno 2023, il giorno cinque del mese di aprile, alle ore 17.00, si è riunito, in modalità telematica, come previsto da apposito Regolamento dell'Ufficio d'Ambito, attraverso l'applicativo Zoom, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione d'urgenza ai sensi dell'art. 11 c. 4 dello Statuto, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 4 aprile 2023 (P.G. n. 1078/2023).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Anna Zucconi	Consigliere	X	

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) "Interventi di ripristino e riattivazione pozzi ex Gabel e Canova 2 in Rivanazzano Terme" - Approvazione del progetto inserito nell'Allegato 1 del Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022;
- 2) "Terebrazione nuovi pozzi a supporto campo pozzi località Cagnano in crisi idrica" - Approvazione del progetto inserito nell'Allegato 1 del Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022

Si passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:

"Interventi di ripristino e riattivazione pozzi ex Gabel e Canova 2 in Rivanazzano Terme" - Approvazione del progetto inserito nell'Allegato 1 del Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022

Il Presidente passa la parola al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti, per l'illustrazione del Punto.

Con riferimento alla Relazione istruttoria n. 28 del 04/04/2023, si evince quanto segue.

A seguito del dichiarato stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico, Pavia Acque ha proposto per il finanziamento da parte della Protezione Civile, con riferimento all'Ordinanza del Capo di Protezione Civile n. 906/2022 *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto”*, tra gli altri, anche l'intervento *“Interventi di ripristino e riattivazione pozzi ex Gabel e Canova 2 in Rivanazzano Terme”*.

L'intervento proposto, stante la natura emergenziale, non è ricompreso nella pianificazione d'ambito.

Sulla base dei fabbisogni trasmessi nella fase istruttoria e nel limite delle risorse finanziarie disponibili, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli Interventi e successivamente Regione Lombardia ne ha preso atto con Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022 riportando gli interventi finanziati, tra cui quello in oggetto, nell'Allegato 1, per un importo pari a € 155.000,00.

In data 20/09/2022 è stata poi sottoscritta tra Ufficio d'Ambito e Pavia Acque apposita convenzione.

Poiché:

- sulla base dell'O.C.D.P.C. 906/2022 è previsto che *“i soggetti attuatori, ovvero i soggetti di cui essi si avvalgono, opereranno secondo la vigente normativa in materia di contratti pubblici. Per l'approvazione dei progetti ricorreranno, ove necessario, alle procedure di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 906/2022 e, in presenza dei relativi presupposti e sulla base di apposita motivazione, potranno ricorrere alle deroghe alla normativa previste dall'art. 5 dell'Ordinanza n. 906/2022”*;
- sulla base della convenzione stipulata col Gestore è previsto che *“il Gestore è tenuto ad operare secondo la vigente normativa in materia di contratti pubblici. Per l'approvazione dei progetti potrà ricorrere, ove necessario, alle procedure di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 906/2022 e, in presenza dei relativi presupposti e sulla base di apposita motivazione, potrà ricorrere alle deroghe alla normativa previste dall'art. 5 della medesima Ordinanza”*;
- le aree risultano essere già nelle disponibilità di Pavia Acque, che pertanto non ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di indire la Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto e l'acquisizione di eventuali pareri, non avendo necessità di attivare procedure espropriative;
- l'intervento non è ricompreso nella pianificazione d'ambito,
- il Gestore aveva inviato alla Provincia, a gennaio 2023, richiesta di autorizzazione alla terebrazione secondo le procedure previste dalla normativa,

l'Ufficio d'Ambito non aveva ravvisato la necessità di procedere con l'approvazione del progetto in questione.

Poiché, tuttavia, nel Tavolo Tecnico del 21/03/2023 è stato segnalato il permanere delle condizioni emergenziali e la necessità di avviare al più presto l'intervento, stante la stagione estiva ormai alle porte, in tale sede è stato concordato che l'Ufficio d'Ambito, al fine di consentire alla Provincia di procedere al rilascio della concessione ricorrendo alle procedure “derogatorie” previste dall'ordinanza, approvasse, in quanto soggetto attuatore, previa interlocuzione con Regione, il progetto in questione.

Si riportano nel seguito le motivazioni specifiche che hanno determinato l'emergenza idrica estrapolate dal progetto.

L'intervento è relativo al

- ripristino funzionale del pozzo ex Gabel in Comune di Rivanazzano Terme,
- riperforazione del pozzo Canova 2 in Comune di Rivanazzano Terme.

La presenza di alberghi e di una grande quantità di seconde case determinano nei periodi estivi pressoché il raddoppio della popolazione allacciata all'acquedotto rispetto alla mera popolazione residente. Pertanto, in condizioni di richiesta di punta, il fabbisogno risulta essere garantito, non senza difficoltà, pur attingendo dal campo pozzi situato in riva sinistra del Torrente Staffora in località Salice Terme e funzionante soltanto nei mesi estivi. Infatti, durante i periodi di maggior richiesta, nei mesi di luglio e agosto, non raramente si verificano temporanee interruzioni dell'erogazione di acqua potabile alle utenze altimetricamente più sfavorite. L'intervento in oggetto ha come scopo quello di porre rimedio ai problemi esposti.

Alla luce di tutto quanto sopra richiamato, si ritiene di dover adottare ogni atto che si renda necessario per finalizzare l'intervento, in particolare consentendo alla Provincia di procedere al rilascio della concessione seguendo le procedure "derogatorie" previste dall'ordinanza, affinché Pavia Acque realizzi l'intervento prima dell'inizio della stagione estiva, e si propone pertanto di:

- approvare il progetto per quanto non in contrasto con la pianificazione d'ambito;
- di dare atto, per le motivazioni sopra richiamate, legate all'emergenza idrica che permane nelle zone collinari interessate specialmente nel periodo estivo, che sussistano le condizioni per ricorrere alle deroghe alla normativa, previste dall'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 906/2022.

Si dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. approvare per quanto non in contrasto con la pianificazione d'ambito il progetto "*Interventi di ripristino e riattivazione pozzi ex Gabel e Canova 2 in Rivanazzano Terme*" inserito nell'Allegato 1 del Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022;
2. di dare atto, per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, legate all'emergenza idrica che permane nelle zone collinari interessate specialmente nel periodo estivo, che sussistano le condizioni per ricorrere alle deroghe alla normativa, previste dall'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 906/2022;
3. di trasmettere la presente deliberazione per quanto di competenza alla Provincia di Pavia.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti, contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti, e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2023.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

“Terebrazione nuovi pozzi a supporto campo pozzi località Cagnano in crisi idrica” - Approvazione del progetto inserito nell'Allegato 1 del Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022

Il Presidente passa la parola al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti, per l'illustrazione del Punto.

Con riferimento alla Relazione istruttoria n. 29 del 04/04/2023, si evince quanto segue.

A seguito del dichiarato stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico, Pavia Acque ha proposto per il finanziamento da parte della Protezione Civile, con riferimento all'Ordinanza del Capo di Protezione Civile n. 906/2022 *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto”*, tra gli altri, anche l'intervento

“Terebrazione nuovi pozzi a supporto campo pozzi località Cagnano in crisi idrica”.

L'intervento proposto, stante la natura emergenziale, non è ricompreso nella pianificazione d'ambito.

Sulla base dei fabbisogni trasmessi nella fase istruttoria e nel limite delle risorse finanziarie disponibili, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli Interventi e successivamente Regione Lombardia ne ha preso atto con Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022 riportando gli interventi finanziati, tra cui quello in oggetto, nell'Allegato 1, per un importo pari a € 90.000,00.

In data 20/09/2022 è stata poi sottoscritta tra Ufficio d'Ambito e Pavia Acque apposita convenzione.

Poiché:

- sulla base dell'O.C.D.P.C. 906/2022 è previsto che *“i soggetti attuatori, ovvero i soggetti di cui essi si avvalgono, opereranno secondo la vigente normativa in materia di contratti pubblici. Per l'approvazione dei progetti ricorreranno, ove necessario, alle procedure di*

cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 906/2022 e, in presenza dei relativi presupposti e sulla base di apposita motivazione, potranno ricorrere alle deroghe alla normativa previste dall'art. 5 dell'Ordinanza n. 906/2022";

- sulla base della convenzione stipulata col Gestore è previsto che *“il Gestore è tenuto ad operare secondo la vigente normativa in materia di contratti pubblici. Per l'approvazione dei progetti potrà ricorrere, ove necessario, alle procedure di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 906/2022 e, in presenza dei relativi presupposti e sulla base di apposita motivazione, potrà ricorrere alle deroghe alla normativa previste dall'art. 5 della medesima Ordinanza”*;
- le aree risultano essere già nelle disponibilità di Pavia Acque, che pertanto non ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di indire la Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto e l'acquisizione di eventuali pareri, non avendo necessità di attivare procedure espropriative;
- l'intervento non è ricompreso nella pianificazione d'ambito,
- il Gestore aveva inviato alla Provincia, a gennaio 2023, richiesta di autorizzazione alla terebrazione secondo le procedure previste dalla normativa,

l'Ufficio d'Ambito non aveva ravvisato la necessità di procedere con l'approvazione del progetto in questione.

Poiché, tuttavia, nel Tavolo Tecnico del 21/03/2023 è stato segnalato il permanere delle condizioni emergenziali e la necessità di avviare al più presto l'intervento, stante la stagione estiva ormai alle porte, in tale sede è stato concordato che l'Ufficio d'Ambito, al fine di consentire alla Provincia di procedere al rilascio della concessione ricorrendo alle procedure “derogatorie” previste dall'ordinanza, approvasse, in quanto soggetto attuatore, previa interlocuzione con Regione, il progetto in questione.

Si riportano nel seguito le motivazioni specifiche che hanno determinato l'emergenza idrica estrapolate dal progetto.

L'intervento è relativo alla realizzazione di due nuovi pozzi per acqua potabile in Comune di Varzi, Località Cagnano, il cui campo pozzi alimenta i serbatoi di Rosara, Casa Bertella e Caposelva ed è mirato alla riqualificazione/rinnovazione delle fonti di approvvigionamento esistenti sul territorio al fine di fronteggiare nell'immediato la grave crisi idrica che affligge le zone di alta collina/montagna soprattutto nei periodi estivi particolarmente siccitosi e in concomitanza con l'aumento dei flussi turistici verso le zone in oggetto.

Alla luce di tutto quanto sopra richiamato, si ritiene di dover adottare ogni atto che si renda necessario per finalizzare l'intervento, in particolare consentendo alla Provincia di procedere al rilascio della concessione seguendo le procedure “derogatorie” previste dall'ordinanza, affinché Pavia Acque realizzi l'intervento prima dell'inizio della stagione estiva, e si propone pertanto di:

- approvare il progetto per quanto non in contrasto con la pianificazione d'ambito;
- di dare atto, per le motivazioni sopra richiamate, legate all'emergenza idrica che permane nelle zone collinari interessate specialmente nel periodo estivo, che sussistano le condizioni per ricorrere alle deroghe alla normativa, previste dall'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 906/2022.

Si dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. approvare per quanto non in contrasto con la pianificazione d'ambito il progetto "Terebrazione nuovi pozzi a supporto campo pozzi località Cagnano in crisi idrica" inserito nell'Allegato 1 del Decreto della D.G. Territorio e Protezione Civile n. 939 del 25/08/2022;
2. di dare atto, per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, legate all'emergenza idrica che permane nelle zone collinari interessate specialmente nel periodo estivo, che sussistano le condizioni per ricorrere alle deroghe alla normativa, previste dall'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 906/2022;
3. di trasmettere la presente deliberazione per quanto di competenza alla Provincia di Pavia.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti, contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti, e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2023.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.40.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)***

***Il Verbalizzante
(f.to Roberta Scotti)***